Il calabrese Alfonso Agnino nominato primario della Cardiochirurgia mininvasiva del "Gavazzeni" di Bergamo

Date : 5 gennaio 2016

Il dott. Alfonso Agnino (nella foto), cardiochirurgo di fama mondiale, originario di Castroregio, nell'Alto Jonio cosentino, 47 anni, è stato nominato, a partire dal 1 gennaio 2016, Primario della neo costituita Unità Funzionale di Cardiochirurgia mininvasiva video assistita all'Ospedale Humanitas Gavazzeni di Bergamo, nell'ottica di ampliamento e integrazione delle competenze cliniche e diagnostiche al servizio del paziente cardiochirurgico. Lo ha comunicato ufficialmente il dott. Giuseppe Fraizzoli, direttore generale degli Ospedali Humanitas Gavazzeni. Il dott. Agnino, già in forza alla Cardiochirurgia delle Cliniche Humanitas Gavazzeni di Bergamo, era stretto collaboratore del dott. Giampiero Esposito, cardiochirurgo di fama europea per il trattamento dell'aorta. " Sono molto contento della nomina a primario -ha detto il dott. Agnino- per iniziare un nuovo percorso che spero possa dare molte soddisfazioni a me, alla mia equipe e ai pazienti. Mi rendo conto delle grandi responsabilità ma affronterò il nuovo incarico con rinnovato entusiasmo al servizio dei pazienti". Il dott. Agnino torna ogni mese nei centri Cardioross inaugurati a Rossano, a Catanzaro e a Reggio Calabria ed è anche presidente di Cardio MISS , associazione di volontariato costituita circa due anni fa in Calabria che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e che trova il suo fondamento in un servizio di assistenza cardiologica rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione e agli immigrati non serviti dal Sistema sanitario nazionale. L'associazione conta già 150 soci e nei prossimi mesi saranno organizzati importanti incontri.